



BELLUSCO

informa



Coordinamento nazionale
Enti Locali per la pace e i diritti umani

Bellusco
Città per la Pace



In copertina:
il logo della campagna informativa "Ecu Sacco",
sulle nuove modalità di raccolta del rifiuto secco
in atto dal 2014



www.facebook.com/ComuneDiBellusco



Inquadra con il tuo smartphone il
codice QR per andare alla pagina del
sito dedicata al "Bellusco Informa".

3	Editoriale
4	Alcune cose da sapere sul gioco d'azzardo
6	Emergenza Siria: capire le cause
8	L'utilizzo del DAE aperto a tutti
9	Fondo Bellusco Solidale
10	Piano governo del territorio: un po' di maquillage
11	Gli studenti di architettura riprogettano la Corte del Dosso
12	Ecu Sacco
14	Facebook: mi piace!
15	S. Martino 2013
17	Dalla Pro Loco l'augurio di Natale
18	Programma di Natale
19	Natale: tempo per sentirsi a casa, a Bellusco
20	Melodie di Natale
21	Un Natale tutto noir
22	Scoprire il nostro paese
24	L'antica chiesa di Santa Maria
25	22 giugno 2013 alla International Paper
26	Alla Fondazione la diagnosi precoce con LILT
27	Buon compleanno Rosa Blu
28	Brevi di sport
29	Torneo Burraco
30	Brevi
32	Dai Gruppi consiliari

Anno VII - numero 3 - Dicembre 2013

Distribuzione gratuita
Pubblicità inf. 20% - Tiratura 3.300 copie
Autorizzazione Tribunale di Monza
n. 479 del 04 maggio 1984
Periodico comunale di
informazione istituzionale (L.150/2000)

Editore:

Comune di Bellusco

Direttore responsabile:

Irene Colombo

Comitato di redazione:

Irene Colombo, Angelo Colombo, Roberto Arlati, Monia Colaci,
Bina Albani, Roberta Crippa, Federica Vincenzi, Giorgio Vitali

affarigenerali@comune.bellusco.mb.it

www.comune.bellusco.mb.it - tel. 039 62083204

Posta Certificat@

comune.bellusco@pec.regione.lombardia.it

Progetto grafico e realizzazione:

EDITORI RIUNITI srl
Via Galimberti 8/d - 24124 Bergamo
direzione@editori-riuniti.it

ROC 23246

Raccolta pubblicitaria:

EDITORI RIUNITI srl
Via Galimberti 8/d - 24124 Bergamo
creativa@editori-riuniti.it

Stampa:

CPZ SPA

Distribuzione:

a cura del Comune

Gli Assessori e i Consiglieri

Mauro Colombo, Daniele Misani, Francesco Stucchi

Hanno collaborato a questo numero:

Alessandro Brunetti, Pro Loco Bellusco,
Sergio Lorenzini, Cuoche Libere, Parolini Vincenzo,
Biblioteca, i ragazzi e i docenti della Scuola
secondaria di primo grado, i bambini e le insegnanti
della Scuola dell'Infanzia "Munari",
Cooperativa Rosa Blu, Emi Dossena

A VOLTE LE DIFFICOLTÀ SONO UN VANTAGGIO

Metto questa frase che può essere una provocazione all'inizio dell'informatore comunale che arriva nelle vostre case poco prima delle feste natalizie e del nuovo anno.

Le difficoltà di questo periodo di crisi sono di fronte a tutti, nessuno si sente o può sentirsi indifferente davanti ad un mondo che cambia, a certezze che vacillano, a prospettive che paiono oscure. E vengono meno le risorse economiche con cui sino a poco tempo fa si pensava di poter dare una risposta, negando la necessità di dover trovare una soluzione.

Ma le difficoltà, a volte, sono un vantaggio: ci spingono a riflettere, a ripensarci.

Sia chiaro: nessuno vuole nascondere la polvere sotto il tappeto, nessuno pensa di cantare mentre Roma brucia.

Chi amministra una comunità si trova di fronte quotidianamente a situazioni drammatiche, situazioni mai viste di miseria e disperazione.

Ma chi amministra deve anche vedere, curare, far crescere i semi dentro ad una comunità che risponde alle difficoltà con la capacità di cambiare, di tornare alle radici: stare insieme non è opportunismo o necessità ma l'esigenza primaria della natura umana.

Cambiare, non considerare più la nostra personale tranquillità come condizione necessaria e sufficiente per "sentirci a posto", capire che le risorse sono preziose in quanto e per quanto scarse, scoprire il territorio non come una ricchezza da depredare ma come una risorsa da conservare e consegnare a chi verrà dopo di noi, mettersi personalmente in gioco con i propri talenti, tanti o pochi che siano.



Non sono frasi fatte o di circostanza, sono segni che possiamo cogliere guardando gli atteggiamenti che cambiano nelle persone che incontriamo.

È la sensazione di non essere soli, la forza di non essere soli.

"Sindaco, come va?". È questa la domanda che spesso mi fate, quando ci incrociamo in paese, per le strade. E io cerco di raccontare, quasi sempre le difficoltà e, per mio limite, quasi mai i vantaggi.

Spesso sono le persone che incontro a farmi forza, a raccontarmi, con le parole e con l'esempio, di un paese che è stato capace di crescere e sollevarsi tutto insieme, che sono stati commessi degli errori ma che, alla fine, il paese lo fanno le persone che lo vivono.

È questo il nostro patrimonio da conservare, è questo il nostro punto di partenza. Il mio augurio per Natale è che cresca in ognuno di noi questa consapevolezza.

**Il sindaco
Roberto Invernizzi**

ALCUNE COSE DA SAPERE SUL GIOCO D'AZZARDO

Come già anticipato nei precedenti numeri di Bellusco Informa, il tema che quest'anno il Comitato Cittadinanza e Costituzione intende affrontare è quello del gioco d'azzardo patologico, tema complesso che tira in ballo le competenze dei Comuni, quelle degli altri Enti Locali e dello Stato, l'attività delle Asl, le mafie, le gravi difficoltà in cui si dibattono i giocatori che non riescono a smettere e le loro famiglie, l'opera di prevenzione che, viste le dimensioni del fenomeno, dev'essere a tutto campo ed investire di fatto molte fasce d'età.

Da tempo ormai chi si occupa di questo problema ha abbandonato la parola 'ludopatìa' chiarendo che il gioco non può mai essere patologico, l'espressione corretta sarà perciò Gioco d'Azzardo Patologico (GAP).

In quest'articolo sfatteremo alcuni luoghi comuni che aleggiano intorno a questo tema.

Cominciamo con il dire che gioco e gioco d'azzardo non sono la stessa cosa.

Il gioco è un luogo della nostra infanzia nel quale siamo cresciuti e ci siamo formati, un luogo al quale continuiamo a tornare in molte forme perché l'uomo non smette mai realmente di giocare, grazie al cielo. Nel gioco la fortuna certamente aiuta, ma di regola non è l'aspetto prevalente.

Nel gioco d'azzardo, invece, svolgono un ruolo fondamentale il rischio, la scommessa e questo speciale ingrediente che, a seconda dei punti di vista, si può definire buona sorte oppure casualità; intelligenza, intuito e strategia non hanno mai aiutato a far uscire il numero 'giusto'.

Su questo punto occorre essere chiari.

Non è vero che i risultati precedenti influenzano quelli futuri. Se alle estrazioni del Lotto il numero 4 non esce da 50 settimane, ciò non aumenta la sua probabilità di essere estratto. Per esserne certi basta fare un piccolo esperimento: prendiamo un



sacchetto della tombola, estraiamone un numero, rimettiamolo dentro; le probabilità che ora esca un numero piuttosto che un altro sono aumentate o diminuite? Sono le stesse. Ad ogni estrazione il giro riparte e un certo numero potrebbe continuare a non uscire all'infinito; per lo stesso principio, il fatto di aver perso cento volte di fila non aumenta le future probabilità di vincita.

Non è vero che vincere è facile. La probabilità che ci colpisca un fulmine è una su 12 milioni, quella di indovinare una quindicina al Lotto è una su più di 43 milioni; è più facile essere colpiti da un fulmine che fare quindicina al Lotto.

La verità è che vincere è difficile; qualcuno ci riesce ma molto raramente e se si insiste a provare, le probabilità di vittoria non aumentano; aumenta, invece, c'è da scommetterci, il denaro perso.

Non è vero che a volte si 'sfiora' la vincita.

Quello di pensare che, se ho puntato sul 21 ed esce il 22, ho quasi vinto è un errore, la verità è che ho perso. La convinzione della quasi vincita è così radicata da non essere sfuggita a chi stampa e diffonde ad esempio i vari "gratta e vinci" nei quali raramente escono i numeri vincenti, ma spessissimo i numeri che li precedono o li seguono o somigliano loro.

Non è vero che il gioco legale è sicuro.

Certamente se, poniamo, l'esercente presso cui è collocata la macchinetta paga regolarmente le tasse e tutti gli oneri dovuti allo

Stato, possiamo affermare che nessuna legge è stata violata, ma ciò non impedisce al giocatore compulsivo di sviluppare una dipendenza.

Ciò detto, il gioco d'azzardo può essere anche divertente, l'essenziale è che si sappia dov'è il confine al di là del quale diventa una malattia.

Per il giocatore d'azzardo patologico ciò che conta non è il divertimento ma il brivido del rischio o la convinzione di poter recuperare quanto si è perso, il che lo porterà a continuare a giocare anche se continua a perdere; siamo di fronte ad una malattia quando il pensiero stesso del gioco diventa dominante, quando si giocano sempre più spesso cifre sempre più alte, quando, pur avendo vinto, si continua a giocare perché 'la fortuna sta girando dal lato giusto'.

Un giocatore compulsivo vive un'autentica forma di dipendenza.

Ha, cioè, bisogno di giocare sempre di più per ottenere lo stesso 'brivido'; dichiara perennemente di essere in grado di smettere pur non riuscendoci; se si astiene (o è costretto ad astenersi) va incontro ad autentiche crisi caratterizzate da ansia, nervosismo, tremori. Una dipendenza, com'è evidente, che può essere paragonata a quella da sostanze stupefacenti o da alcool, e come altre forme di dipendenza, quella da gioco d'azzardo, mina alle fondamenta i rapporti familiari e sociali del malato a causa degli inevitabili indebitamenti, delle bugie, delle fughe.

Stando così le cose, è evidente che liberarsene da soli è estremamente difficile se non impossibile e va anche detto che se anziani ed adolescenti sono i più esposti, nessuna categoria può dirsi al riparo dai rischi del gioco d'azzardo patologico; non è perciò inutile segnalare che in caso di necessità ci si può rivolgere alla ASL competente per avviare un percorso di recupero.



INIZIATIVE DEL COMUNE DI BELLUSCO

- Adesione al Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo, promosso da Legautonomie, Scuola delle Buone Pratiche, Terre di Mezzo.
- Riduzione della Tares del 20% ai locali "no-slot".
- Raccolta firme per una proposta di legge di iniziativa popolare per dare ai sindaci più potere di intervenire a difesa della salute dei cittadini
- Ordinanza di limitazione dell'orario di apertura di una sala giochi sul territorio, impugnata dalla stessa davanti al TAR Lombardia, che purtroppo ha imposto al Comune di Bellusco la revoca dell'ordinanza.



Molto resta ancora da dire e tantissimo da fare, per il momento ci salutiamo qui lasciandovi un articolo della nostra bella Costituzione, il 41, che recita: l'iniziativa economica privata è libera, ma non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da creare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

Monia Colaci

EMERGENZA SIRIA: CAPIRE LE CAUSE

Due incontri ci aiutano a comprendere le atrocità di un conflitto



Il dramma della guerra che ormai da due anni sta sconvolgendo l'esistenza del popolo siriano è entrato prepotentemente anche nel nostro Paese. La tragedia di Lampedusa, con gli oltre 300 profughi annegati, gli sbarchi quasi quotidiani di fuggiaschi dalla guerra e dalla miseria, hanno portato sulle nostre coste meridionali oltre 4.500 profughi provenienti dalla Siria.

Ma sono oltre un milione i profughi fuggiti in Libano e un milione e mezzo quelli rifugiati in Giordania.

Le ultime cifre date dalle Nazioni Unite dicono che 100.000 sono i morti a causa del conflitto e 9 milioni di persone – il 40% della popolazione – hanno bisogno di assistenza umanitaria.

Intanto la guerra continua con sempre maggiori sofferenze per la popolazione civile e il territorio della Siria è diventato il campo di battaglia per più guerre che si combattono su più fronti: terrestri, culturali, ideologici, confessionali...

C'è quella tra le diverse componenti islamiche, Sunniti e Sciiti, che poi si riflette in tutto il Medio e Grande Oriente. C'è quella

tra Iran e Israele, che passa attraverso un pezzo di Libano, c'è quella tra Iran e Arabia Saudita, Qatar..., c'è infine quella guerra non dichiarata che persegue interessi politici e strategici tra gli USA e alcuni suoi alleati opposti a Russia, Cina e dintorni.

Ormai la catastrofe umanitaria ha raggiunto numeri e livelli ingestibili per tutti i Paesi confinanti che, loro malgrado, stanno accogliendo l'esodo continuo di alcuni milioni di Siriani in fuga.

Quando si riuscirà a forzare una tregua per poter aprire corridoi umanitari?

Quando si riuscirà a creare un tavolo perché la ragione disarmata possa ritrovare quel filo fragile e quasi invisibile per un ipotetico confronto?

Quando incominceremo ad armare gli animi e le coscienze perché anche dalle nostre parti si ricominci a parlare di pace contro questa guerra, contro tutte le guerre?

Non vogliamo limitarci ad assistere impotenti a questa tragedia.

Per questo abbiamo cercato di capire le cause di questa guerra incontrando il 10 ottobre scorso, presso il Cine Teatro dell'oratorio, Don

Raphael Zgheib, il sacerdote libanese che, per alcuni anni, ha trascorso lunghi periodi nella nostra Comunità Pastorale occupandosi della pastorale giovanile.

E successivamente il 7 novembre, presso la Sala della Biblioteca Comunale di Bellusco il giornalista di Radio Popolare Emanuele Valenti, esperto di questioni Medio Orientali. Don Raphael poi, appena tornato nella sua Parrocchia in Libano, ci ha scritto: "Sono stato contento di incontrarvi e di condividere con voi le nostre sfide e i nostri problemi. La situazione da noi è difficile. I profughi vivono, nei campi come nel nostro Paese, in piccole case, sotto le scale e sotto un tetto di qualsiasi tipo... Scappano dalla guerra senza niente, né vestiti né soldi e quelli che riescono ad arrivare vanno a cercare viveri e medicine. È quello di cui hanno più bisogno: questo è urgente al momento. Al Dispensario, ma anche in Parrocchia, vengono per chiedere queste due cose. Grazie di tutto e Dio vi benedica".

Rimaniamo in collegamento con Don Raphael per capire, concretamente, come sarà



possibile aiutare lui e la sua gente.

Intanto la Caritas Ambrosiana dall'inizio della crisi siriana sta collaborando con Caritas Siria, Caritas Libano e Caritas Giordania con diversi progetti a favore dei rifugiati siriani, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili della popolazione: i bambini, le donne, gli anziani.

Daniele Misani
consigliere con delega alla Pace

PER INFORMAZIONI SUI PROGETTI

www.caritasambrosiana.it/emergenze-caritas/emergenza-siria

Per sostenere i progetti Caritas Ambrosiana a favore dei rifugiati siriani è possibile effettuare una donazione nei seguenti modi:

- C.C.P. n.13576228 intestato a
Caritas Ambrosiana ONLUS – via S. Bernardino, 4 – 20122 Milano
- Con carta di credito chiamando il numero 02.76.037.324
in orario di ufficio o collegandosi al sito
www.caritasambrosiana.it/cosa-puoi-fare-per-noi/dona-online.

Anche io preferirei rimanere nel mio paese,
nella mia casa, con la mia famiglia...

EMERGENZA PROFUGHI



L'UTILIZZO DEL DAE APERTO A TUTTI

In arrivo corsi di formazione per ragazzi e cittadini, la sicurezza sanitaria al primo posto

Le iniziative del Comune di Bellusco legate ai defibrillatori recentemente acquistati non si esauriscono. Sono infatti in programma una serie di interventi formativi per ragazzi e per quanti vogliono imparare ad usare il defibrillatore installato in Piazza Kennedy e in generale ogni apparecchiatura semiautomatica esterna (DAE).

Ma andiamo con ordine.

L'Associazione Volontari del Pronto Soccorso e Pubblica Assistenza di Vimercate (AVPS), in collaborazione con l'Amministrazione comunale, offre alla Scuola secondaria un'occasione unica: un corso di formazione ai ragazzi di prima e seconda sui rudimenti del primo soccorso, mentre ai ragazzi di terza, il prossimo 18 gennaio, verrà mostrato l'utilizzo del DAE e alla fine del corso saranno in grado di utilizzarlo.

Per i cittadini invece è previsto un corso di formazione per l'utilizzo del DAE, completamente gratuito, sabato 15 febbraio, presso la palestra del centro sportivo di via Pascoli 7. Il modulo per le iscrizioni è scaricabile dalla pagine del sito del Comune di Bellusco www.comune.bellusco.mb.it oppure può essere ritirato presso il Comando della Polizia Locale di Bellusco. Per la riconsegna del modulo: segreteriaipolizialocale@comune.bellusco.mb.it oppure a mano al Comando della Polizia Locale. Il termine per la riconsegna è fissato al 12/02/2013.

Per chi invece vuole andare oltre

CORSO PER SOCCORRITORI

L'AVPS offre la possibilità di formarsi per diventare soccorritore. Due i moduli formativi: il primo di 48 ore consente di diventare "Operatore addetto al trasporto sanitario" utile per l'accompagnamento in ambulanza di persone che devono essere portate presso strutture ospedaliere che hanno la necessità di farlo con trasporto protetto.

Il secondo modulo di 78 ore invece fornisce la necessaria preparazione per diventare soccorritore in servizi di emergenza e urgenza e garantisce la "Certificazione Regionale Soccorritore Esecutore BLSD".

Le lezioni verranno svolte il martedì ed il giovedì dalle ore 20.30 alle ore 23.00, all'interno del programma ci saranno anche alcuni sabati. La fine del corso è prevista per maggio 2014.

Le iscrizioni sono effettuabili sul sito www.avps.it.

INAUGURAZIONE DAE IN PIAZZA KENNEDY



Nell'ambito della Festa di San Martino, il Sindaco ha inaugurato il defibrillatore (DAE) installato in Piazza Kennedy, a disposizione della cittadinanza quale strumento per garantire la sicurezza sanitaria.

In Italia le malattie cardiovascolari sono la causa di oltre il 41% dei decessi mentre le morti cardiache improvvise, in cui il decesso avviene entro un'ora dall'insorgenza dei sintomi, colpiscono ogni anno tra i 45.000 e i 60.000 Italiani.

I fattori che incidono positivamente sulle probabilità di sopravvivenza delle vittime sono strettamente dipendenti dalla precocità di intervento e dal successivo trattamento.

FONDO BELLUSCO SOLIDALE



Inquadra
con il tuo smartphone
il codice qr
per andare direttamente
alla pagina del sito del
Comune dedicata al Fondo

Come previsto dall'Amministrazione Comunale di Bellusco e dalla Parrocchia di San Martino V. che lo hanno costituito con durata biennale a partire dal 1° gennaio 2012, il progetto Fondo Bellusco Solidale concluderà la sua attività il prossimo 31 dicembre limitandosi a gestire gli interventi non ancora conclusi a quella data.

È giusto quindi fare un bilancio non solo finanziario ma che valuti anche l'efficacia di questo strumento messo in funzione dagli Enti che lo hanno costituito e sostenuto finanziandolo assieme ad Associazioni e Cittadini che hanno creduto in questo progetto di solidarietà.

A nostro avviso il valore principale di questa iniziativa è stato quello di mettere a disposizione dei nostri concittadini, che si sono rivolti al Fondo, un luogo dove condividere le proprie difficoltà cercando, assieme a chi li ha ascoltati e alla Commissione che ha valutato le varie situazioni, una via di uscita dai problemi emersi. Probabilmente questo ascolto e attenzione ha superato in importanza il pur significativo aiuto economico erogato.

In questi due anni le famiglie che in totale si sono rivolte al Fondo sono state oltre 50. *Per diciannove famiglie l'intervento del Fondo si è sviluppato e concluso; per una ventina, invece l'intervento è tuttora in corso; per due famiglie la Commissione è in fase di valutazione.* Per oltre dieci famiglie invece non sono state riscontrate le condizioni necessarie per accedere ai benefici erogabili dal Fondo (residenza a Bellusco, perdita del reddito di sostentamento per disoccupazione, cassa integrazione o mobilità intervenuta nel breve periodo e in ogni caso non anteriormente al 1/1/2010).

Gli interventi rivolti ad ogni singola famiglia hanno riguardato anche vie alternative alla semplice erogazione di aiuti economici. Infatti ad alcuni nuclei familiari è stato pro-

posto di attivare un percorso di rinegoziazione del mutuo per la casa, per altre si è proposta la strada di un maggior impegno nel controllo del bilancio familiare, e per altre, purtroppo, a fronte di indebitamenti ormai fuori controllo e chiaramente impossibili da gestire si sono proposte anche soluzioni drastiche e dolorose come la rinuncia all'acquisto della casa.

Tutto questo ha comportato la necessità di svolgere numerosi colloqui personali (oltre 200), di coinvolgere persone disponibili e competenti in campo finanziario e di mettersi in rete con altre associazioni del territorio (ad esempio gli Amici della parrocchia, la Caritas e il Centro d'ascolto di Vimercate, il Centro d'aiuto alla vita).

Come tutti vediamo, la crisi che sta colpendo il nostro paese non si è però ancora conclusa e prevedibilmente farà sentire il suo peso su altri nostri concittadini, rimane quindi la necessità di continuare nell'impegno a sostenere nuclei familiari in difficoltà, anche individuando progetti che integrino l'azione fin qui condotta dal Fondo.

Alessandro Brunetti

RENDICONTO DEL FONDO (AGGIORNAMENTO AL 14/11/2013)

	entrate	uscite
DONAZIONI		
di cui:		
Comune di Bellusco	27.759,15	
Parrocchia San Martino Bellusco	7.246,00	
Pro Loco Bellusco	580,50	
Associazione Cuoche Libere	2.100,00	
AVIS	1.200,00	
ANPI Bellusco	200,00	
Donazione Pro Cascina S. Nazzaro	235,00	
Fondazione Maria Bambina	750,00	
Gruppo Volontari Bellusco	1.000,00	
Ass. Amici della Parrocchia	3.500,00	
Movimento 3a età	320,00	
Da privati cittadini	7.838,87	
Interventi di sost. a n. 38 famiglie		49.461,08
Spese tenuta conto		306,40
Interessi	64,69	
Totali	52.794,21	49.767,480
Saldo disponibile	3.026,73	

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, UN PO' DI MAQUILLAGE

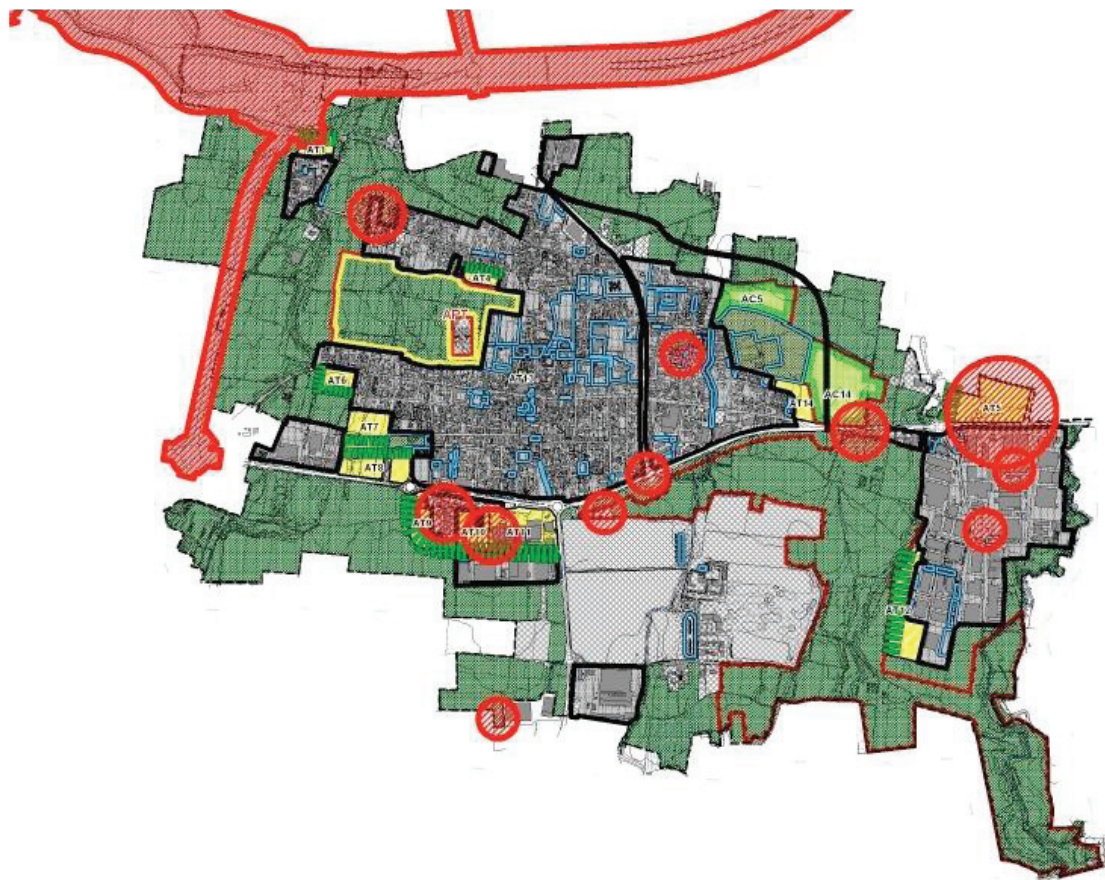
Anche il PGT ha bisogno di manutenzione ordinaria. A tre anni dalla sua pubblicazione lo strumento di pianificazione comunale sta per effettuare il primo "tagliando". Durante la sua attuazione sono state riscontrate delle situazioni che hanno richiesto correzioni di varia natura o definizioni di maggior dettaglio con lo scopo di rendere più chiara la sua applicazione.

Giovedì 21 novembre l'architetto Roberto Pozzi, redattore del Piano, ha illustrato i contenuti e gli effetti che apporterà la variante in discussione. Si tratta di correzioni di errori prettamente materiali riscontrati sulla cartografia e nei testi normativi, la ridefinizione

delle perimetrazioni degli ambiti lungo la SP 2 fino al ciglio dell'infrastruttura, la revisione del quadro dei vincoli e delle limitazioni, il perfezionamento delle indicazioni normative contenute nel Piano delle Regole. Attività quindi che non comportano nuovo consumo di suolo, nel pieno rispetto dei principi che animano l'agire dell'Amministrazione.

Parallelamente l'Ufficio Tecnico sta procedendo alla stesura del nuovo Regolamento Edilizio per adeguarlo alle nuove esigenze normative e pianificatorie.

Francesco Stucchi
assessore ai Lavori Pubblici



GLI STUDENTI DI ARCHITETTURA RIPROGETTANO LA "CORTE DEL DOSSO"

La mattina di sabato 15 Novembre uno strano assembramento di giovani si è concentrato sulle gradinate del comune in piazza Kennedy, erano studenti della Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano.

Qualche mese fa i professori Arch. Ermes Invernizzi e Arch. Andrea Pirollo, docenti di rilievo e progettazione, hanno contattato l'Amministrazione comunale chiedendo la disponibilità a mettere a disposizione dei propri studenti del secondo anno un contesto reale e concreto affinché questi potessero esercitare le competenze di rilievo degli edifici e di proposta progettuale. Si è discusso sulle varie possibilità che il territorio di Bellusco potesse offrire come campo esercitativo per gli studenti di architettura; al termine si è convenuto che una delle emergenze da studiare e analizzare fosse quella del **recupero delle corti e delle cascine del nostro territorio** e si è deciso di far lavorare i futuri architetti sulla **"corte del Dosso"**.

La scelta è stata fatta tenendo conto del fatto che "il Dosso" presenta delle caratteristiche comuni a tanti nostri cortili che ne hanno spesso impedito il recupero unitario e complessivo, ma anche delle peculiarità che pensiamo siano stimolanti per gli studenti come la presenza del corpo edilizio più importante, "il palazzo" rimasto incompiuto nella sua parte est e l'affaccio del vecchio edificio dei rustici e delle stalle sulla piazza principale del paese.

I docenti e l'Amministrazione comunale hanno da prima incontrato alcuni abitanti per condividere l'idea di mettersi in gioco per una esercitazione che potrebbe anche sollecitare qualche pensiero per concretizzare magari un'ipotesi progettuale d'intervento da parte dei proprietari.

Avere a disposizione menti fresche e giovani, entusiasti di elaborare delle proposte concrete per risolvere problemi reali, che per tutta la giornata di sabato hanno perlustrato le vie di Bellusco misurando, fotografando, facendo schizzi degli scorci del paese, fermandosi per un panino al sole invernale sui gradoni della piazza, sono premesse positive per sperare



in idee che arricchiranno anche culturalmente Bellusco.

Infatti oltre alla "corte del dosso" che è posta in un contesto progettuale interessante trovandosi al centro del paese, agli studenti è stata presentata anche l'esperienza interessante della "corte del pozzo" i cui abitanti si sono costituiti in un condominio e da anni gestiscono lo spazio comune della corte.

L'obiettivo dell'incontro era anche quello di mettere in contatto gli studenti con i residenti del cortile per sentire le loro esigenze o le loro aspirazioni per il futuro della corte, i problemi attuali che vorrebbero risolvere, le loro storie e il loro attaccamento a questa scelta abitativa. Cogliamo l'occasione per ringraziare i cittadini che sono stati disponibili per la buona riuscita dell'iniziativa e quelli che ancora dovranno sopportare qualche incombenza con questi prossimi architetti che girano con la bolla, la bindella, il metro, la macchina fotografica e il blocco degli appunti.

Contiamo di mettere in mostra tutti i progetti che gli studenti completeranno durante il loro anno accademico in modo da stimolare il dibattito tra tutti i cittadini sulle possibilità che abbiamo nel mettere mano ai cortili e recuperare un consistente patrimonio edificato già esistente nel tessuto urbano di Bellusco.

Ai ragazzi impegnati, che ringraziamo da subito con i loro docenti, ripetiamo: "volate pure alto e poi troveremo il modo di scendere a terra". Buon lavoro.

Francesco Stucchi
assessore ai Lavori Pubblici

ECUO SACCO

Per una raccolta del secco più eco e più equa

È un progetto sperimentale che CEM Ambiente attiva da gennaio 2014 nei comuni di Bellusco, Mezzago e Grezzago, per estenderlo poi, previa valutazione, ai comuni del consorzio.

È rivolto a noi cittadini già impegnati nella raccolta differenziata con risultati rilevanti per migliorare, essere ancora più virtuosi e consapevoli per **ridurre il più possibile il rifiuto che conferiamo come secco e che consideriamo non differenziabile**.

È possibile? Certamente!

Occorre una maggiore conoscenza della tipologia di rifiuto / scarto che produciamo e conferirlo nel sacco adeguato; con un po' più di attenzione aumenteremo e miglioreremo la raccolta differenziata e ridurremo conseguentemente la quantità di rifiuto secco indifferenziato destinato all'inceneritore.

Così raggiungeremo il primo obiettivo: **essere più ECO**. Meno rifiuti all'inceneritore, meno inquinamento e meno costi di smaltimento, più raccolta differenziata, più contributi CONAI per i materiali conferiti. In sintesi: più salvaguardia dell'ambiente, più risorse per la nostra comunità.

Il secondo obiettivo della sperimentazione per una **raccolta del secco più EQUA** è

l'utilizzo del sacco prepagato. Sulla base dei dati raccolti, in relazione alla tipologia del rifiuto secco e in particolare al suo peso, rapportato anche al costo per lo smaltimento, si è potuto calcolare il numero di sacchi necessari per consentire al singolo cittadino una corretta differenziazione.

Ad ogni famiglia sarà quindi consegnato un numero di sacchi secondo il numero dei suoi componenti (tenendo naturalmente conto dei bambini con meno di tre anni e degli anziani non autosufficienti), rapportato alla tariffa pagata per lo smaltimento del rifiuto secco.

Oltre alla prima fornitura di ECUOSAC-CHI rossi, distribuita in Comune nel mese di dicembre (vedi calendario nella pagina seguente) e prepagata con la tariffa, ogni altra richiesta di sacchi per il secco verrà successivamente rendicontata e pagata con la tariffa sui rifiuti.

Potete trovare tutte le informazioni sull'iniziativa nel volantino distribuito con *Bellusco Informa*, sul sito internet www.comune.bellusco.it e alla pagina facebook del Comune <https://www.facebook.com/ComuneDiBellusco>.

Irene Colombo
vicesindaco

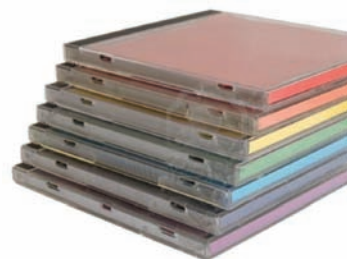
ECUO SACCO



**Comune
di Bellusco**



- bastoncini in legno per gelati
- bastoncini pulizia orecchie e batuffoli cotone
- materiale di cancelleria (biro, matite, ecc.)
- blister per pastiglie
- calze nylon
- poliaccoppiati (es. carta plastificata)
- carta da forno e carta oleata
- carta sporca di prodotti detergenti o altre sostanze chimiche
- cerotti, prodotti per la cosmesi
- tubetto del dentifricio, spazzolino, spazzole e pettini
- escrementi di animali domestici
- cotone e garze, fazzoletti di carta usati
- CD, DVD, fotografie
- guanti e altri oggetti in gomma di piccole dimensioni
- lamette da barba e rasoi
- lastre mediche
- nastro adesivo e da pacco
- pannolini e pannoloni
- piatti, bicchieri in plastica sporchi, posate in plastica
- corda e spago, spugne e stracci sporchi
- scontrini fiscali, tappi in sughero



Date e orari ritiro Ecuo Sacchi presso l'Ufficio Ecologia

Lunedì 9, 16, 23 e 30 dicembre dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 16.30 alle 18.30
Martedì 10 e 17 dicembre dalle 16.30 alle 18.30
Mercoledì 4, 11 e 18 dicembre dalle 9.00 alle 12.00
Giovedì 5, 12 e 19 dicembre dalle 16.30 alle 18.30
Sabato 7, 14, 21 e 28 dicembre dalle 9.00 alle 12.00

FACEBOOK: MI PIACE!

Alcuni dati a quattro mesi dal lancio della pagina del Comune



Il Comune di Bellusco è sbarcato su Facebook ormai da quattro mesi. È tempo di primi bilanci.

I dati della pagina parlano chiaro: 425 il totale dei "mi piace" che la pagina del Comune ha registrato fino al 14 novembre 2013.

La "portata totale della pagina" (il numero di persone che hanno visualizzato le attività della tua Pagina, ovvero i post, i post di altre persone, le inserzioni per i "Mi piace" della Pagina, le menzioni e le registrazioni.) registra invece un 861 persone. In sostanza, questo dato fornito dal social network permette di capire quanto la pagina sia visualizzata e se piaccia ai fan della pagina.

Alla voce, invece, "visita alla pagina e schede" è possibile scoprire il numero di volte in cui un elemento presente sulla pagina è stato visualizzato. Uno dei picchi di maggiore interesse registrato è stato il video del Sindaco, in occasione della Sagra di Santa Giustina.

Quanti seguono le attività di una pagina Facebook vengono anche chiamati in gergo "fan" e dalla loro interazione con la pagina stessa è possibile capire, nell'arco di una settimana, quali giorni e a quali ore il pubblico visualizza e interagisce maggiormente con l'ente comunale. Questo consente di capire quando il pubblico è online e quindi organizzarsi per caricare e postare i contenuti, in modo che possano essere visualizzati dal

maggior numero di persone, nella fascia oraria con più presenze on-line.

Fra i contenuti della pagina del Comune, quello che ha riscosso moltissimo successo è il video "un minuto col Sindaco", del 3 settembre.

Citando alcuni numeri sappiamo che le persone che gradiscono i contenuti della pagina sono il 48% donne, di cui il 18% di età compresa fra i 35 ed i 44 anni e il 52% uomini, dei quali il 16% nella stessa fascia di età anagrafica. Per quanto riguarda, invece, la provenienza dei fan della pagina, 411 sono italiani, di cui 223 interagiscono da Milano, 57 da Vimercate e 32 da Monza.

La riflessione che deriva dal confronto di tutti questi dati ci permette di capire quali siano i contenuti che il pubblico di Facebook preferisce, quale sia il tema più seguito e quello maggiormente visualizzato.

Da una prima analisi dei dati emerge il gradimento e la sostanziale positività dell'iniziativa, nuova in termini di partecipazione, che si affianca a quelle classiche e in un certo senso più attive. L'idea alla base del progetto è rivolta alle nuove sfide partecipative offerte dalle tecnologie, sempre più avanzate, per sfruttare al meglio le risorse e le opportunità informatiche in nostro possesso.

Federica Vincenzi



SAN MARTINO 2013

In piazza i tesori di Bellusco

Quest'anno vorrei provare a raccontare di San Martino partendo addirittura dalla Regina d'Inghilterra. Quando la vedo in Tv, penso che per lei debba essere normale indossare gioielli da milioni di euro e vivere in magnifici castelli.

In altre parole per lei è normale avere qualcosa che è invece estremamente speciale, che pochi al mondo possono permettersi.

Ecco, i gruppi di volontariato, sportivi, culturali, sociali di Bellusco sono per il nostro paese come i gioielli della Regina Elisabetta.

Sono tanto preziosi. Sono tanto particolari. Ma a volte siamo così abituati a loro che pensiamo che sia normale che ci siano. E invece è speciale che ci siano.



Senza di loro non potremmo garantire tanti servizi: penso ad esempio agli Amici della Parrocchia e al loro prezioso contributo nel campo dell'ecologia, alla Polisportiva e all'impegno

nella gestione degli impianti sportivi che vengono utilizzati dai giovani della nostra comunità, ai Rioni e alla Proloco e alla loro dedizione nella promozione del territorio e nella cura delle nostre tradizioni, all'Associazione Volontari Bellusco che garantisce alcuni servizi a supporto delle attività sociali del Comune.

Le associazioni però non sono solo un insieme di servizi. Sono prima di tutto persone che, dandosi da fare ogni giorno per la comunità, rendono migliore il tessuto umano della nostra Bellusco.

E proprio per questo motivo l'Amministrazione comunale ha deciso quest'anno di avviare un percorso di valorizzazione delle associazioni nella festa di San Martino. Abbiamo preparato tanti tabelloni che abbiamo esposto accanto ad ognuno dei 34 stand presenti in piazza quest'anno. Su ognuno abbiamo scritto una frase: "Bellusco con noi è più bella perché ci impegniamo a..."

I volontari potevano scrivere cosa sembrava a loro di fare di più importante per la nostra comunità. E ogni visitatore era così invitato a riflettere sui "gioielli" che ci sono in paese. Chi passava poteva anche lasciare suggerimenti, commenti, contatti e alcuni tabelloni sono stati letteralmente invasi di ringraziamenti!

È un piccolo gesto che è in realtà il segno di

un percorso che stiamo facendo anche con queste iniziative: valorizzare, mettere in rete. Sì perché è importante che le associazioni possano lavorare in rete, realizzare progetti comuni, scambiare esperienze e capacità: anche a questo stiamo lavorando. Se penso alla voglia di fare dei volontari belluschesi, sono sicuro che ce la faremo e sarà un'ulteriore ricchezza per il nostro paese, ma non solo. Sono tante infatti le associazioni che da Bellusco operano in molte parti del mondo con progetti di aiuto e di solidarietà. Certo, **dobbiamo allenarci allora a non considerare normali le cose che invece sono speciali.** E la mostra che abbiamo allestito quest'anno in Municipio per San Martino ce lo ha ricordato ancora una volta: il calendario "Con un altro sguardo", realizzato dagli studenti delle scuole medie che hanno partecipato l'anno scorso ad un laboratorio sulla legalità proposto dall'Amministrazione, ci spinge giorno per giorno a guardare Bellusco con un altro sguardo, più attento, più consapevole.

Del resto tutte le iniziative di quest'anno erano in questa direzione.

L'incontro in biblioteca con il giornalista che parlava della guerra in Siria ci ha aiutato ad allargare lo sguardo, la presentazione del libro sul castello di Bellusco ci ha fatto riflettere sul nostro patrimonio, la consegna dei defibrillatori alle scuole e nei centri sportivi e il posizionamento della colonnina in piazza Kennedy sono segni dell'attenzione della nostra comunità alla sicurezza di tutti noi.

Insomma, per concludere: i tesori di Bellusco, le nostre associazioni, sono ancora più belli di quelli della Regina d'Inghilterra, perché i tesori della Regina sono fatti di pietre sempre uguali nel tempo, le nostre associazioni invece sono pietre vive che continuano a cambiare e a migliorare.

Mauro Colombo
assessore alla Cultura

DALLA PRO LOCO BELLUSCO L'AUGURIO DI NATALE

Una domenica speciale per la bellezza della musica proposta dal quartetto d'archi "Alter Echo String Quartet" e per l'intensità delle poesie di Vincenzo Parolini, presentate dallo stesso autore e da Olivia e Nando.

Un bellissimo dono di Natale della Pro-Loco Bellusco a tutti gli intervenuti nella chiesa medievale di Camuzzago. Musica, poesia,

partecipazione... e alla fine tanti applausi. Qui sotto riportiamo la poesia "La pace comincia da noi", con cui il nostro Vincenzo Parolini ha partecipato al XXI Premio Letterario Internazionale "Messaggi di Natale" 2013, indetto dalla Libera Associazione Poeti e Scrittori di Fucecchio (FI), aggiudicandosi il super premio. I suoi versi sono il nostro augurio per questo Natale.

LA PACE INCOMINCIA DA NOI

*Sì, incomincia da noi la pace, io e te,
io tu e gli altri, il nostro essere amici
il nostro chiamarci fratelli e sentirci
uguali a chi come noi vuole la pace.*

*No amico, non servono vessilli arcobaleno,
da stendere su angusti balconi, non serve
scendere in piazza ad urlare voglio la pace,
la pace ha bisogno di ragionati silenzi.*

*La pace incomincia da noi, che nel cuore
troviamo il coraggio di parlare di pace
in un mondo che non comprende il messaggio
e nell'assurdo, ad ogni umano sa essere ostile.*

*La pace incomincia da noi, da una mano
che protesa, cerca una mano da stringere
nel calore che ci rende tutti uguali, nell'amore
che fa comprendere il grande valore di ciò
che vuoi dire un messaggio di pace.*

NATALE

Dicembre 2013 Bellusco

PROGRAMMA:

• **Domenica 1 Dicembre**

Accensione albero di Natale

Piazza Kennedy

Pro Loco

• **Sabato 7 Dicembre**

Christmas Orchestra

Ore 15-17 - Auditorium Corte dei Frati

Pomeriggio musicale rivolto ai bambini della scuola Primaria e Secondaria

Evento organizzato da "E' Musica Nuova"

• **Domenica 8 Dicembre**

INAUGURAZIONE e BENEDIZIONE PRESEPI

Ore 15.00 - Rione Castello - via Monte Grappa

Ore 15.30 - Rione Dante - via Italia

Ore 16.00 - Rione Cantone - Corte del Pozzo -

Segue momento di festa nel cortile

La **Banda Musicale di Cavenago** accompagnerà la visita ai presepi con musiche delle tradizioni natalizie.

• **Domenica 15 Dicembre**

INAUGURAZIONE e BENEDIZIONE PRESEPI

Ore 15.30 - Rione Bergamo - via Bergamo

Ore 16.00 - Rione S. Martino - p.zza Levi

Segue momento di festa e animazione per la

comunità a cura dei residenti di p.zza Primo Levi

Ore 17.00 - Cortile cascina S. Nazzaro

LA NATIVITA' NELL'ARTE

Ore 10 - 19 - Chiesa di Camuzzago

Mostra dedicata alla Natività nell'Arte.

Evento a cura dell'Associazione **Art'ù** in collaborazione con Associazione **AVOLVI** di Vimercate

VOCI E SUONI DI NATALE

ore 17.30 - Chiesa di Camuzzago

CORO SAN BIAGIO - Monza.

Direttore: Fausto Fedeli

Brani della tradizione europea, da Stille Nacht a In dulci jubilo, passando per le melodie popolari Zitti, zitti e la Nenia di Gesù Bambino.

Ingresso con offerta libera pro Fondo Bellusco Solidale

• **Sabato 21 Dicembre**

NEL VILLAGGIO DI BABBO NATALE

Scambio d'Auguri e momento di festa

Ore 14.00 - 19.00 - piazza Kennedy

Musica, intrattenimenti e degustazioni

Pro Loco

CHILDRENS FOR CHRISTMAS

Canti e carole natalizie

Ore 20.45 - Chiesa Parrocchiale S. Martino

CORO VOCI BIANCHE "ITALO CALVINO"

M^{re} Sonia Spirito

Evento organizzato da "E' Musica Nuova"

• **Domenica 22 Dicembre**

Babbo Natale a San Nazzaro

Ore 20.00 - Cascina San Nazzaro

Scambio d'auguri e momento di festa sull'aia della cascina

NATALE IN ORATORIO

Ore 20.45 - Cine-Teatro S. Luigi

Spettacolo a cura del gruppo animatori dell'Oratorio. Tutta la comunità è invitata!

• **Lunedì 6 Gennaio**

La befana in piazza

Ore 10.00 - p.zza Kennedy

Pro Loco

Presepe Vivente

Ore 14.30 - p.zza della Chiesa

Parrocchia e Rioni



Comune di Bellusco

NATALE: TEMPO PER SENTIRSI A CASA, A BELLUSCO

Natale sta per arrivare. Come Amministrazione comunale ci siamo chiesti quale augurio fare ai nostri concittadini. Pensiamo che l'augurio più bello sia quello racchiuso nella poesia di Pam Brown "Ti auguro tempo per".

Tempo per scoprire, per stupirci, per amare, per rallentare.

E in particolare vi auguriamo che abbiate il tempo per vivere il Natale fra voi, fra noi, a Bellusco. Passeggiare con calma tra le vie del paese addobbato a festa, riscoprire il calore e la professionalità di un negozio di paese, restare incantati a guardare la magia dei presepi rionali, trovarsi in piazza con altri Belluschesi per lo scambio di auguri, entrare nelle nostre chiese e farci trasportare dalle melodie dei concerti di Natale.

Passare il Natale tra noi a Bellusco vuol dire regalarci il tempo per sentirci a casa, per capire che, anche fuori dalle mura del nostro appartamento, possiamo contribuire a creare una casa più grande, quella della nostra comunità. Ciò significa contribuire alla vitalità ed allo sviluppo culturale di Bellusco che ha bisogno di un centro vitale, di persone che lo frequentano. Vi invitiamo ai concerti musicali di Natale in programma sia nella chiesa Parrocchiale che presso la chiesa di Camuzzago. Lo scambio d'auguri in piazza è previsto nel pomeriggio di sabato 21 dicembre durante il quale verrà allestito a cura della Pro Loco il villaggio di Natale in piazza Kennedy con intrattenimenti e degustazioni. Quest'anno tutti i contributi, raccolti durante le manifestazioni e gli eventi proposti, saranno devoluti al **Fondo Bellusco Solidale**. Auguriamo allora tutti un buon Natale a Bellusco e un felice anno nuovo, sempre qui, insieme!

Mauro Colombo
assessore alla Cultura

lo ti auguro tempo per

*lo ti auguro non tutti i possibili regali.
lo ti auguro solo quello che la maggior
parte della gente non ha:
lo ti auguro del tempo per gioire
e per ridere,
e quando lo usi puoi cambiare qualcosa
là fuori.
lo ti auguro del tempo per il tuo fare,
per il tuo pensare,
non solo per te stesso, ma anche
per regalarlo.
lo ti auguro del tempo per non avere fretta
e per correre,
ma il tempo per poter essere soddisfatto.
lo ti auguro del tempo non solo così
per poterlo sprecare.
lo ti auguro che ti possa restare del tempo
per stupirti,
e del tempo per avere fiducia (...),*

*lo ti auguro del tempo per trovare
te stesso,
ogni giorno, ogni ora per trovare la felicità.
lo ti auguro del tempo anche
per perdonare gli altri (...).
Ti auguro la gioia di avere sempre qualcuno
con cui dividere ogni cosa (...)
Ti auguro la felicità di un regalo
da un bambino:
- un mazzo di denti di leone appassiti,
- una caramella succhiata a metà
- una rana ...
- un bacio ...
Ti auguro che tu possa, anche se solo
una volta nella vita,
vedere qualcosa di infinitamente raro,
strano e bello...
Ti auguro felicità...
ma non la felicità che si ottiene
chiudendo fuori il mondo.
Nemmeno quella di rinnegare il tuo sogno
per amor di agiatezza.
Ti auguro la felicità di fare quello che fai
nel migliore dei modi.
Di correre il rischio di tentare, di correre il
rischio di dare, di correre il rischio d'amare.*



Comune
di Bellusco
Assessorato
alla Cultura

Melodie in Arte

2013-2014

21 dicembre
sabato

CHIESA PARROCCHIALE



Childrens for Christmas

Canti e carole di Natale

A pochi giorni dal Natale, la chiesa parrocchiale di Bellusco ospita una realtà musicale tutta giovanile sotto l'egida della scuola di musica locale "È musica nuova", composta dal coro Voci Bianche "Italo Calvinò" e dagli strumentisti dell'Orchestra Sinfonica Junior (laVerdi di Milano). Un concerto per dare colore alla festività più attesa e riscoprire le dolci melodie della tradizione.

EVENTO A CURA DI



Associazione
È Musica Nuova

Info

Chiesa Parrocchiale S. Martino, p.zza della Chiesa, Bellusco.

Ore 20.45. Ingresso libero.

Per informazioni: info@e-musicanuova.com - 02.90987327

18 gennaio
sabato

CHIESA DI CAMUZZAGO



Diverse Voci fanno Dolci Note

Danze e canti medievali

Dai laudari duecenteschi alle cantigas spagnole, dai brani trovadorici alle prime forme di polifonia trecentesca, un concerto per ricordare anche che la musica medievale va di pari passo con la danza.

Le esecuzioni valorizzano gli strumenti, dai flauti alla dolzaina, dalla ghironda all'arpa, dal liuto alle percussioni, mentre le voci intonano canti sia religiosi sia d'amore.

EVENTO A CURA DI



Associazione
Kalòs Concentus

Info

Chiesa S. Maria Maddalena, Camuzzago (Bellusco).

Ore 20.45. L'ingresso è a offerta libera; il ricavato sarà devoluto al Fondo Bellusco Solidale.

Per informazioni: capitolo@kalosconcentus.org - 329.0099598

UN NATALE TUTTO NOIR

Roma, Napoli, Milano sono le tre città in cui vengono ambientate le storie di cui vi consi-

gliamo la lettura. Sono tra le migliori recenti proposte del *noir* italiano.



LE VENDICATRICI

di Massimo Carlotto e Marco Videtta

4 donne, 4 romanzi, 4 vendette: Ksenia, Eva, Sara, Luz sono donne che si ribellano a violenze e ingiustizie e vogliono liberarsi da uomini sbagliati. Videtta e Carlotto lavorano a quattro mani per questo ciclo di racconti pubblicati con il metodo del feuilleton novecentesco.



I BASTARDI DI PIZZOFALCONE

di Maurizio De Giovanni

Gli investigatori del commissariato di Pizzofalcone devono affrontare un delicato caso di omicidio nell'alta società. Le indagini vengono affidate all'ispettore Giuseppe Lojacono, assistito dal bizzarro agente scelto Aragona. L'indagine si sposta tra gli appartamenti sul lungomare e i circoli nautici della città, mentre i colleghi Romano e Di Nardo cercano di scoprire come mai una giovane e bellissima ragazza non esca mai di casa, e il vecchio Pisanelli inseguisce la propria ossessione per una serie di suicidi sospetti.



OPERAZIONE MADONNINA

Milano, 1973

di Riccardo Besola, Andrea Ferrari, Francesco Gallone

Negli anni dell'Austerità, della criminalità da far west, della Polizia con le mani legate, dell'imprenditoria gangster, tre personaggi travolti da questi sconvolgimenti epocali e dalla sfortuna del quotidiano si ritrovano ad un funerale...decisi a collaborare per risolvere i loro guai, sceglieranno di mettere in pratica la più assurda delle idee: rubare il simbolo più alto di Milano, per riscattare i soldi e se stessi.

CON I RAGAZZI DELLA SCUOLA SECONDARIA PER SCOPRIRE E CONOSCERE IL NOSTRO PAESE

"A me piace tantissimo conoscere e scoprire cose nuove!". "Certo, sono d'accordo con te. Io infatti ho viaggiato in tutto il mondo". "Davvero?". "Sì. Ho visto moltissimi Paesi di tutti i continenti!". "Meraviglioso! Ma Bellusco l'hai mai visitata?". "Bellusco? Cosa c'è da vedere? Io ci abito e non c'è niente di bello". "Sei proprio sicuro? Vieni con me. Facciamoci una passeggiata e magari scopriremo qualcosa che valga la pena di osservare con cura". "Proviamo. Ma ho i miei dubbi". "Seguiamo queste indicazioni che ci hanno fornito i ragazzi della Scuola secondaria e troveremo dei tesori nascosti". Segni particolari: archi, ballatoi, ex stalle, cortili, pozzi, forni, colombaie, affreschi, una vita insieme. Il nostro passato, il cuore del nostro paese.

Classe 1C

Passeggiamo, andiamo a scuola, facciamo la spesa, corriamo al lavoro, incontriamo gli amici. Ma qualcuno ci guarda sempre, anche se noi non ce ne accorgiamo ci osserva, forse ci protegge.

Classe 1C

C'era una volta, tanto tempo fa, un castello. Si ergeva isolato su un dosso in mezzo a foreste e campi coltivati. Era abitato da una ricca e nobile famiglia. I viandanti lo vedevano da lontano e si sentivano rassicurati. C'era una volta un castello. E c'è ancora. Basta cercarlo e..... usare un po' di fantasia.

Classe 1C

Una chiesa medioevale. A Bellusco? Una chiesa nascosta. Dove? C'è, ma non si vede.

Classe 2C

Segna le ore. Ma non è un orologio. Sa di antico e di eterno, con rocce delle nostre prealpi che sfidano le acque. Ma non è una montagna. Usa la @. Ma non è un computer. Ci si può sguazzare. Ma non è una piscina

Classe 2A

Attento! Stai camminando su un fiume!



Attento! Stai camminando su una mappa del 1700! Attento! Sei immerso in un mare di simboli!

Classe 2C

Se sei un sostenitore del Palio di Santa Giustina, hai un motivo in più per visitare questo edificio sacro: sull'altare maggiore sono conservate le reliquie della Santa. Per vederle da vicino, varca il portone, percorri tutta la navata centrale e... apri bene gli occhi! Non ti resta che scoprire tutti i tesori di questo luogo: dalla grande cupola con gli affreschi della vita di San Martino (fra cui il famoso dono del mantello), all'antico organo a canne, passando per le imponenti statue degli apostoli.

Classe 2B

Il luogo che abbiamo visitato **SORGE SULLA VIA PRINCIPALE DEL PAESE ED È L'EDIFICIO STORICO RAPPRESENTATO SULLO STEMMMA DEL NOSTRO COMUNE.**

Mentre in antichità era abitato da uno stretto collaboratore dei duchi di Milano, oggi i castellani sono comuni cittadini.

Bello in ogni sua parte; sono però le sue pareti a celare misteriosi ed affascinanti affreschi e le sue cantine a conservare misteri da svelare...

Se non l'avete ancora capito... sappiate che le lettere M-A si leggono su una lastra sopra il portone.

Classe 1D

Per trovare questo luogo ecco cosa devi fare: a destra e a sinistra, ma anche dritto,

devi andare, e dove vedrai gli scaloni lì ti dovrai fermare. La discesa scorrerai, la salita scalerai. E nel posto giusto ti troverai.

Classe 1A

Sbuffava quando passava,
il suo incedere lento tutti richiamava
chi correva
chi si affrettava
ma lui tutti aspettava.
Partiva da Trezzo ogni mattina
e al bar Valentino faceva una sostina
Non mangiava né beveva per una sbronza
poiché doveva arrivare fino a Monza.
Chi sarà mai questo signore
a cui negli anni '60 hanno spento il motore?

Classe 2A

Se ami il verde e la tranquillità della campagna, imbocca il sentiero che va verso Ornago e... segui la torre! Troverai un luogo di culto dedicato a una Santa dai lunghi capelli, ben visibili sugli affreschi vicino all'altare.

Classe 1B

"Quante cose abbiamo visto!". "Te l'avevo detto!". "Ma non ho capito niente delle

spiegazioni dei ragazzi". "Beh, forse volevano solo incuriosirci. Gli approfondimenti mi hanno assicurato che li avremo tra qualche mese". "Bene. Così conosceremo finalmente qualcosa in più del nostro paese!"

Gli alunni delle classi Prime e Seconda della Scuola secondaria di primo grado hanno visitato in Bellusco il Castello da Corte, le corti e le edicole votive del centro storico, Il vecchio Castello dei Beluschi (Corte dei Frati), la vecchia chiesa di Santa Maria (Cooperativa in piazza Fumagalli), la fontana in piazza Fumagalli, piazza Kennedy, la vecchia linea del tram, Cascina San Nazzaro, la Chiesa di Santa Maria Maddalena e il borgo di Camuzzago, la chiesa parrocchiale San Martino.

Sono stati guidati da volontari, incaricati dall'Amministrazione comunale, e dagli insegnanti nell'ambito del Progetto "Adottiamo un sito di Bellusco", finalizzato alla realizzazione di pannelli di segnaletica che ci aiuteranno a conoscere meglio il nostro paese e le sue bellezze storico-artistiche.

***A cura delle insegnanti di Lettere
e degli alunni coinvolti nel Progetto***



LA SCUOLA PIÙ BELLA CHE C'È

Dopo il rientro dalle vacanze estive, i bambini e le insegnanti della Scuola dell'Infanzia di Via Pascoli hanno avuto una gradita sorpresa.

Durante l'estate un gruppo di volontari aveva tinteggiato le aule della scuola, rendendo l'ambiente accogliente e pieno di colori. I bambini e le insegnanti si sono sentite in dovere di ringraziare con un momento di festa a scuola.

Il giorno 25 ottobre, nella mattinata, i volontari sono stati invitati e accolti con canti e un grande cartellone con attorno i disegni fatti dai bambini con scritto "GRAZIE" e ognuno di loro è stato premiato "Volontario 2013".

Grazie mille per aver reso "La scuola più bella che c'è".

Le insegnanti e i bambini della Scuola dell'Infanzia

L'ANTICA CHIESA DI SANTA MARIA

Una delle mete delle visite guidate alle quali hanno partecipato gli studenti della scuola secondaria è il bar cooperativa di piazza Fumagalli. Il luogo è significativo per Bellusco, poiché la sua storia millenaria ha origine antiche legate all'evoluzione del villaggio medioevale di Bellusco. Nel corso dei secoli la struttura è stata modificata. Nasce come edificio ecclesiastico: vi sorgeva l'antica chiesa di Santa Maria Assunta che, dal secolo XVII, ebbe il titolo di Santa Maria Annunziata. La chiesa era inserita nel contesto delle proprietà della famiglia dei "Da Belusco" e successivamente dei Da Corte e Carcano, signori del paese e proprietari, oltre che del castello, anche della maggior parte dei fabbricati e dei terreni circostanti. Verso la metà del XIX secolo la chiesa, in stato di abbandono, perse la funzione di culto e nel 1882 fu trasformata in un laboratorio per la lavorazione della seta. Nel 1910 i locali della vecchia chiesa vennero riconvertiti nella sede della nascente cooperativa agricola che ne modificò la struttura portandola a locale di uso collettivo.

La struttura originaria della chiesa è sempre stata a sala unica con singolo abside a levante. Maggiori informazioni storiche sono disponibili, sulla pubblicazione "Bellusco nella Storia, nell'Arte e nella Fotografia" di Angelo Arlati. Permangono ad oggi la struttura della cantina interrata, le murature antiche ora nuovamente intonacate e nei sottotetti dell'edificio sono ancora visibili i fregi a cornice e la copertura a volta dell'abside.



Il 16 ottobre 1910, in questo luogo, 35 proprietari di fondi rustici, coloni e agricoltori, residenti a Bellusco, costituirono la "Società Anonima Cooperativa" a capitale illimitato, sotto la denominazione di "Circolo Famigliare Cooperativo di Bellusco" (il paese si chiamava ancora così) per la durata di 90 anni, prorogabile.

I costituenti approvarono anche lo Statuto proponendosi i seguenti scopi:

- acquistare e distribuire ai propri soci ed agricoltori in genere merci, prodotti ed attrezzi, macchine, scorte occorrenti per l'agricoltura ed il consumo delle famiglie coloniche;
- vendere i prodotti agrari dei soci o degli agricoltori in genere;
- facilitare le operazioni di credito agrario dei propri soci;
- migliorare il bestiame e i relativi prodotti;
- promuovere il benessere intellettuale, morale e materiale dei soci.

Negli anni che seguirono i soci aumentarono e la cooperativa svolse la sua funzione in modo egregio a sostegno economico e sociale del paese fino agli anni settanta, quando Bellusco perse definitivamente la caratteristica di centro agricolo. Il luogo divenne poi un circolo di incontro e di aggregazione importante, a gestione diretta della Cooperativa fino agli anni duemila, quando poi passò a gestione privata.

Irene Colombo



Estratto Mappa - Catasto Teresiano 1721

A: Castello Da Corte

B: Rocca dei Da Belusco

C: Chiesa Santa Maria

22 GIUGNO 2013

Cronaca di una serata indimenticabile: quando la crisi, economica e sociale, sembra altrove



Suona il cellulare e mi raggiunge la voce di un ex collega, con meraviglia invita me e mio marito a una grigliata nell'azienda, l'International Paper Italia di Bellusco, in cui ho lavorato per 25 anni e che ho lasciato 4 anni fa per raggiunta età pensionabile.

Appuntamento alle ore 17 e altra sorpresa: si aprono le visite guidate allo stabilimento per permettere ai famigliari di conoscere il luogo di lavoro di papà, mamme, figli. I bambini sembrano essere quelli più entusiasti e curiosi: mille domande sulle grandi macchine che trasformano grosse bobine di carta in scatole da imballaggio.

E viene l'ora dell'aperitivo! I bambini si divertono con due intrattenitori mentre le famiglie fanno conoscenza. È sorprendente guardarsi attorno ed accorgersi che tra i presenti si toccano tutte le generazioni: un agente di 80 anni, noi pensionati, qualche ex collega di mezza età che ascolta con invidia il racconto del trascorrere delle nostre "nuove" giornate e i giovani, tante nuove leve su cui l'azienda sta investendo, bambini e donne con il pancione... Ritrovarsi a chiacchierare in questa atmosfera ha tutto un altro sapore... meglio che davanti alla macchinetta del caffè!

Tra una chiacchiera e l'altra ecco il momento

della grigliata: cibo eccezionale e abbondante, servito da dipendenti volenterosi che per una sera indossano una t-shirt colorata con scritto "STAFF".

Il tempo però scorre in fretta e alle 22 è già ora di salutarsi: il parco e il piazzale si svuotano, i partecipanti se ne vanno, tra le mani un piccolo gadget e nella mente un bel ricordo.

Anch'io mi dirigo verso casa contenta della serata e con l'idea che una iniziativa così dovrebbe essere proposta da tutte le aziende che vogliono dare un segnale: insieme ce la possiamo fare.

Grazie International Paper.

Emi Dossena



ALLA FONDAZIONE "LA DIAGNOSI PRECOCE" CON LILT



Per la Fondazione, la Prevenzione è sempre più un ambito di azione importante: dopo lo Screening Vascolare e lo Screening della colonna vertebrale (gratuito) proposto agli studenti delle Scuole Medie, entrambi iniziati nel 2013, nel 2014 si avvieranno due nuove iniziative: lo Screening Infanzia (un esame gratuito che sarà indirizzato ai bambini di 4 anni dell'Asilo in ambito psicomotorio e logopedico) e una "Campagna di visite dermatologiche finalizzata alla diagnosi precoce oncologica" rivolta a tutte le età.

Questo nuovo progetto sarà realizzato in collaborazione con la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, Sezione Provinciale di Milano (LILT), e l'Amministrazione Comunale di Bellusco: tutti i cittadini di Bellusco potranno aderire all'iniziativa, per far emergere eventuali situazioni di rischio.

Nel corso della visita clinica il medico specialista LILT esaminerà tutta la superficie cutanea con l'uso del dermatoscopio, strumento che facilita l'identificazione dei tumori cutanei.

Il progetto è stato annunciato dalla dr.ssa Spreafico in occasione della Festa Patronale

di San Martino di domenica 10 novembre e prenderà il via con alcune serate divulgative per sensibilizzare opportunamente la popolazione. La prima serata divulgativa, a cura di uno specialista della LILT, si terrà nella seconda metà di gennaio e a partire dai primi di febbraio inizieranno le visite.

Anche in questo caso verrà attivato un call center attraverso il quale le volontarie della Fondazione svolgeranno il prezioso compito di rispondere alle domande degli interessati e raccogliere le prenotazioni.

La LILT propone altre attività di prevenzione e diagnosi precoce oncologica: la prevenzione del tumore dell'utero, del seno, del cavo orale e della prostata. Con i medici di base del paese, la Fondazione e l'Amministrazione comunale cercheranno di individuare tra queste proposte quelle che soddisfano la duplice esigenza di rispondere ai bisogni del paese e di non sovrapporsi ad altre offerte già presenti sul nostro territorio per iniziativa dell'ASL o di altri Enti.

Sergio Lorenzini



Intanto il progetto di **Screening Vascolare**, a fine novembre, ha raggiunto quota 925 screening effettuati, 750 dei quali tra i residenti a Bellusco. Nelle prossime settimane il Progetto volgerà al termine: avranno fine la fase delle tariffe agevolate (grazie al contributo dell'Amministrazione Comunale) e la fase di rilevazione dati. Nel 2014, il Progetto diventerà un Servizio stabile della Fondazione che verrà erogato in orari fissi della settimana. Il dottor Arpaia, responsabile scientifico del progetto, sta mettendo a punto i piani per il 2014. Due i filoni: l'esame dell'importante mole di dati raccolti e una verifica dell'efficacia dell'opera di divulgazione e sensibilizzazione del 2013.

VUOI FARE PUBBLICITÀ...
VUOI FARTI CONOSCERE...
VUOI ESPANDERE L'IMMAGINE
DELLA TUA AZIENDA NELLA TUA CITTÀ...

CHIAMA O INVIA UNA MAIL A...

EDITORI RIUNITI SCRL CASA EDITRICE E AGENZIA PUBBLICITARIA - VIA G. GALIMBERTI - 8/D BERGAMO 24124
TEL 035 36 92 015 - FAX 035 36 91 044 - INFO@EDITORI-RIUNITI.IT - CREATIVA@EDITORI-RIUNITI.IT/TV

LA COOPERATIVA SOCIALE "LA ROSA BLU" COMPIE 30 ANNI

La sua storia è stata scritta anche dalla comunità di Bellusco



- Nel **1983**, grazie alla sensibilità del parroco di Ronco Briantino, la cooperativa ha trovato la prima sede nei locali dell'oratorio.
- Nel **1990** a Bellusco viene aperta una dipendenza con il sostegno del comune, che, grazie alla collaborazione di numerosi volontari, ospita attualmente 14 ragazzi.
- Dal **1992** la Rosa Blu si è trasferita nella vecchia scuola elementare di Ronco Briantino messa a disposizione dall'Amministrazione comunale.
- I ragazzi svolgono le loro attività nel rispetto delle norme previdenziali, assistiti da operatori, con l'importante presenza di un gran numero di volontari.
- Per conto di ditte del territorio, si eseguono lavori di assemblaggi meccanici ed elettrici, selezione pezzi, imballaggi.
- La Rosa Blu oggi: 34 ragazzi inseriti, 6 operatori, 200 volontari, camion per consegne.

È una storia che continua e si arricchisce. Infatti "La Rosa blu" è una realtà sempre viva sul territorio. Nonostante le difficoltà a reperire lavoro in questo difficile periodo, mantiene l'operatività dei suoi ragazzi e dei suoi operatori.

I volontari di Bellusco sono sempre numerosi e attivamente impegnati soprattutto quando sono richiesti tempi brevi di consegna. L'Amministrazione Comunale mette a disposizione in via Milano la struttura adeguata alle attività lavorative. Ma non solo, di anno in anno sostiene un progetto formativo – educativo, definito e condotto con l'intervento di una psicologa, secondo gli interessi e le necessità degli utenti.

Sono organizzate attività per consolidare le autonomie personali degli ospiti, per favorire la socializzazione all'interno del gruppo di lavoro, per stimolare le capacità di espressione della propria identità.

In particolare, nel 2013, in risposta al bisogno espresso, ogni utente ha potuto usufruire di uno spazio d'incontro personale con la psicologa per raccontarsi, condividere i propri vissuti ed elaborare le proprie esperienze quotidiane. Inoltre si è dato spazio alle attività artistiche, principalmente pittoriche e di modellazione, a complemento del sostegno psicologico.

Il laboratorio artistico ha migliorato anche la comunicazione all'interno del gruppo, permettendo a ciascuno di comprendere il punto di vista degli altri, a partire da quanto rappresentato.

Un riconoscimento particolare, per il lavoro svolto e per l'impegno profuso per tantissimi anni, va al signor Guido Arban, responsabile dell'attività della cooperativa a Bellusco, ed alla sua famiglia.

Grazie Milena, grazie Guido. Un augurio a tutta la "Rosa Blu".

Irene Colombo



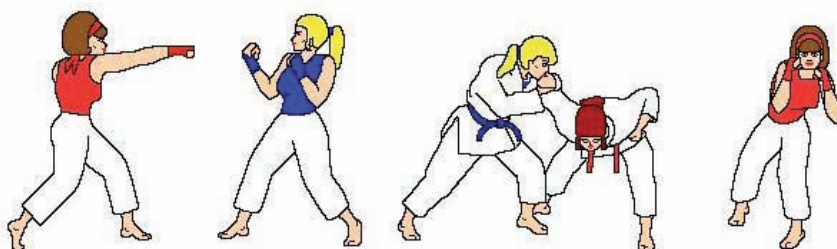
CORSO DI AUTODIFESA FEMMINILE PER ADOLESCENTI

(... coniugando psicologia con judo e soft boxe)

Venerdì 17:00 - 18:30

Inizio venerdì 10 gennaio 2014

Costo 35€ da gennaio a giugno



**Centro Sportivo Comunale, Via G. Pascoli n. 9
20882 BELLUSCO (MB)**

**Informazioni ed iscrizioni presso l'Ufficio Cultura
del Comune di Bellusco (telefono 039 62083200)**



BELLUSCO PER TELETHON

Il **14 e 15 dicembre** è in programma la 5ª edizione di BELLUSCO PER TELETHON. Il grande cuore di Bellusco continua di anno in anno a proporre iniziative a sostegno della attività di ricerca finanziate da Telethon, per aiutare a far progredire la scienza e avanzare verso cure efficaci alle malattie genetiche, trasformando ricerca eccellente in terapie disponibili. Obiettivo che coincide con quello della UILDM che racchiude nel motto "Nella ricerca la certezza" la più evidente attestazione di stima nei confronti di Telethon.

E come per il passato Marco Rasconi, presidente della U.I.L.D.M., sarà presente con il suo staff al **Centro Sportivo Comunale di via Pascoli** presso il quale nelle due giornate dicembre si svolgeranno molte attività sportive a favore di Telethon, quasi a cementare la collaborazione con Bellusco con l'invito "Fai crescere la ricerca, gioca con noi".



F.I.BUR



**FAI
CRESCERE
LA RICERCA
GIOCA
CON NOI**

**LA A.D.
POLISPORTIVA BELLUSCO
È LIETA DI INVITARTI AL**

TORNEO di BURRACO

**DOMENICA
15 DICEMBRE 2013
ORE 15:00**

**PRESSO IL
CENTRO SPORTIVO COMUNALE
DI BELLUSCO - VIA G. PASCOLI, 7**

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE
€ 10,00**

**LA PARTECIPAZIONE
È APERTA A TUTTI
ANCHE A NEOFITI
CHE SARANNO ASSISTITI
DAL NOSTRO PERSONALE**

**I PROVENTI DELL'EVENTO
SARANNO TOTALMENTE
DEVOLUTI AL PROGETTO
DI RICERCA TELETHON**

**COPPA TELETHON
ALLA COPPIA
PRIMA CLASSIFICATA**

**PER INFO E ISCRIZIONI:
bocciofila.bellusco@gmail.com
telefono 039 60 22 039**

I "BUONI LAVORO" FRA DIFFICOLTÀ E RIPRESA

Il Comune di Bellusco ha attivato lo scorso mese di ottobre il bando per l'individuazione di alcuni lavoratori da impiegare a supporto delle attività comunali, da retribuire con i cosiddetti **"buoni lavoro"** o **voucher**, istituiti con il decreto legislativo 276/2003 e utilizzati dal Comune di Bellusco già nel 2010 e 2011. I voucher consentono ai datori di lavoro di impiegare il lavoratore correttamente e per un breve periodo, con contributi INPS e assicurazione contro gli infortuni INAIL.

I lavoratori vengono retribuiti con buoni del valore di 10 euro lordi (7,50 euro netti) per ciascuna ora di lavoro prestato.

Con il bando 2013 sono giunte in Comune 14 domande per le quali, dopo attenta valutazione sulle condizioni socio-economica, lavorative e abitative, la commissione esaminatrice ha stilato una graduatoria, dalla quale i servizi comunali attingeranno per alcuni interventi e supporti agli operatori comunali.

In prevalenza hanno presentato domanda persone disoccupate o inoccupate. La quantità di domande presentata non è sufficiente per fare analisi rispetto alla situazione occupazionale del paese, ma la sensazione è che si sia entrati in una nuova fase, nella quale anche gli ammortizzatori sociali finiscono e, di conseguenza, i lavoratori si ritrovano senza alcuna tutela.

Le risorse messe a disposizione dal Comune ammontano a 10.000 euro. In questi tempi di "magra", anche per le casse comunali, è davvero una somma considerevole. Questo importo non risolve i problemi economici di quanti hanno presentato domanda, ma l'iniziativa ha in sé due importanti significati: dare una mano a chi è in seria difficoltà a causa di questa perdurante crisi economica e nel contempo fornire ulteriori professionalità, spendibili in altri ambiti lavorativi.



SGOMBERO NEVE, DALLA COLLABORAZIONE I MIGLIORI RISULTATI

La neve ha già fatto capolino, è probabile che ricapiti e per essere pronti non bastano scarpe e guanti, occorre che i servizi comunali e i cittadini collaborino insieme per ridurre i disagi. Come?

Una mano ce la dà il regolamento di polizia urbana.

"I proprietari e i conduttori di case hanno l'obbligo solidale di provvedere allo sgombero della neve dai marciapiedi prospicienti i rispettivi fabbricati non appena sia cessato di nevicare, di rompere e coprire con materiale adatto antisdrucchiolo il ghiaccio che vi si formi" evitando lo spargimento di acqua che possa congelarsi.

Altri comportamenti che non dovrebbero vedersi in intense giornate nevose sono:

- Posizionamento di neve rimossa dai cortili privati sul suolo pubblico.
- Gettare neve dai tetti, azione consentita solo nei casi di assoluta urgenza e necessità, verificata ed accertata sotto apposite cautele.
- Lasciare le auto lungo le vie del paese, soprattutto in caso di forti nevicate, per permettere un corretto intervento dei mezzi spazzaneve.
- I servizi comunali garantiscono primariamente gli interventi di sgombero agli accessi degli edifici pubblici (scuole, comune, ...) e sulle strade a maggior intensità di traffico, successivamente sulle vie meno transitate.
- L'attenzione e il buon senso di tutti, oltre alle previste collaborazioni, possono rendere meno pesanti gli eventuali disagi che una bella nevicata può farci patire, e magari riusciremo anche ad apprezzare, come fanno i bambini, quello spettacolo che la neve lascia al suo passaggio.

TORTINI DI CIOCCOLATO

Ingredienti per 4 persone:

100 g. di cioccolato fondente

100 g. di burro

80 g. di zucchero

2 uova intere

2 cucchiaini di lievito

20 g. di farina

Burro per gli stampini



Spezzettare il pane e gli amaretti in una ciotola capiente. Versare il latte amalgamandolo bene e far riposare il composto per qualche ora. Poi passare il composto nel passatutto. Nel frattempo mettere a bagno l'uvetta per ammorbidirla. Aggiungere il cacao amaro e dolce, il cioccolato grattugiato, l'uvetta strizzata, 40 grammi di pinoli, lo zucchero, lo zucchero a velo, la buccia di limone, l'uovo, il cedro a pezzettini, la vanillina, l'amaretto di

Saronno e un pizzico di sale fine. Verificare la consistenza che deve essere morbida, eventualmente aggiungere un po' di latte. Imburrare una teglia, mettere un po' di pangrattato per non far attaccare la torta. Versare il composto, livellare bene e guarnire con i restanti pinoli. Infornare in forno caldo a 180 gradi per un'ora circa.

Ricetta delle "Cuoche Libere"



TESI VERSO IL FUTURO

Una tesi di laurea in scienze storiche sulla storia del Monastero del Santo Sepolcro di Camuzzago, dalle origini al XV secolo. È con questo elaborato che giunge al termine del proprio percorso di studi, presso l'Università Statale di Milano, Pasqualino Pujia di Ornago, che ha inteso incentrare il suo percorso di ricerca e studio sulle bellezze storico-artistiche locali. La ricerca del novello dr. Pujia ha in particolare analizzato i documenti storici relativi alla presenza dei Cavalieri del Santo Sepolcro, dal XI al XV secolo, ai quali sono succeduti i Benedettini. Al dr. Pujia vanno i nostri complimenti per aver saputo valorizzare la storia e l'arte di Bellusco, sempre ricche di suggestioni.



PIANO TERRA

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
SERVIZI SOCIALI	chiuso	17.00-18.30	09.00-12.00		chiuso	chiuso
PUBBLICA ISTRUZIONE	09.00-12.00	17.00-18.30	09.00-12.00		09.00-12.00	
PROTOCOLLO	09.00-12.00	09.00-12.00	09.00-12.00	16.30-18.30	09.00-12.00	09.00-12.00
ANAGRAFE	09.00-12.00	09.00-12.00	09.00-12.00		09.00-12.00	
POLIZIA LOCALE	09.00-11.00	17.00-18.30	09.00-11.00		09.00-11.00	09.00-11.00



PRIMO PIANO

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
TRIBUTI	09.00-12.00	chiuso	09.00-12.00		09.00-12.00	
RAGIONERIA	09.00-12.00	17.00-18.30	09.00-12.00		09.00-12.00	
SEGRETERIA	09.00-12.00	17.00-18.30	09.00-12.00	16.30-18.30	09.00-12.00	09.00-12.00
UFF. TECNICO	10.30-12.00	17.00-18.30	10.30-12.00 per i tecnici		10.30-12.00	
LAVORI PUBBLICI	10.30-12.00	17.00-18.30	10.30-12.00 per i tecnici		10.30-12.00	

ORARI UFFICI COMUNALI

RIPARTIAMO DAI COMUNI



Nel 2009 il gruppo Progetto Democratico Popolare è stato scelto dalla cittadinanza per amministrare il Comune di Bellusco. Sono passati 4 anni e mezzo e nel primo semestre del 2014 sono previste le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale. È dunque tempo di primi e sintetici bilanci, valutando quanto abbiamo fatto e quanto non siamo riusciti a fare.

Una prima considerazione riguarda il difficile contesto generale nel quale abbiamo amministrato il paese, sotto il profilo **economico e istituzionale**. Siamo convinti che sarà una costante anche per i prossimi anni. Già all'inizio del mandato parlavamo di crisi economica e un capitolo del programma del gruppo si intitolava "Governare in tempo di crisi". Eravamo lontani dal pensare che quella crisi finanziaria diventasse una crisi occupazionale così profonda anche nel territorio brianzolo. Gli strumenti messi in campo in questi anni (rilancio dell'albo dei fornitori, voucher, fondo solidale) hanno cercato di affrontare questa emergenza, ben consci che non sarebbero stati sufficienti ad affrontare il problema ma è stato il massimo che il Comune ha potuto fare.

Le difficoltà di questi ultimi anni sono state anche istituzionali. Più volte ne abbiamo parlato su queste pagine: i Comuni e gli amministratori locali sono stati lasciati da soli a fronteggiare i problemi dei cittadini, in una crescente assenza delle istituzioni forse impegnate su altri fronti. Quali, viene da chiedersi?

L'ultimo esempio riguarda il bilancio 2013: i Comuni italiani hanno conosciuto l'importo delle risorse assegnate dallo Stato solamente il 5 novembre scorso. Come si può pensare di dare risposte ai cittadini, che si rivolgono alle istituzioni a loro più vicine, senza conoscere su quante risorse poter contare? In questo contesto crediamo di aver amministrato il paese senza che questo clima così incerto gravasse sulla nostra comunità,

garantendo qualità in tutti i servizi offerti dal comune, in particolare verso coloro che possiamo considerare il "futuro che ci attende": i bambini e i ragazzi. Aver sostenuto e ampliato il Piano per il diritto allo studio, per dare a tutti i ragazzi che adesso frequentano le scuole le stesse possibilità di chi li ha preceduti, è forse uno dei vanti maggiori di questo mandato.

In una situazione così difficile la comunità si deve unire. Quando le risorse diminuiscono, c'è un solo modo per continuare a mantenere i servizi: vivere la sussidiarietà. Crediamo che in questi ultimi anni tutte le associazioni e ogni singolo volontario si siano sentiti protagonisti nella comunità belluschesse. Abbiamo collaborato con tutte le associazioni presenti, e con le nuove che sono nel frattempo nate, dando voce a tutti, senza preclusione alcuna. Crediamo di poter dire che Bellusco è un paese dove ciascuno può esprimersi. Spazi, espressione, partecipazione: questa è la vera ricchezza delle comunità che abbiamo avuto l'onore di curare e sostenere.

Un capitolo a parte è relativo ai lavori pubblici: il patto di stabilità ha di fatto azzerato la possibilità di investimento del Comune. L'unica alternativa era di "svendere" il territorio facendo leva sugli oneri di urbanizzazione. L'ipotesi non è stata nemmeno presa in considerazione.

Il 2014, come dicevamo all'inizio, è ormai alle porte ed è tempo di pensare al futuro, partendo dai principi che fin qui ci hanno ispirato.

Se qualcuno vuole condividere con noi riflessioni, idee o critiche costruttive, vi invitiamo a scriverci al seguente indirizzo mail: progetto democratico.popolare@gmail.com. Tutti i contributi sono benvenuti.

**Gruppo consiliare
"Progetto Democratico Popolare"**

QUALCHE CONSIGLIO PER LA MAGGIORANZA



È buona cosa per qualsiasi amministratore pubblico avere un continuo rapporto con i cittadini, sia che si raccolgano giudizi negativi sia che ottengano apprezzamenti, a prescindere dal fatto che le proposte della cittadinanza siano fattibili o impossibili da realizzare, magari per mancanza di copertura finanziaria. Detto questo, spesso ci vengono segnalate problematiche di vario tipo, soprattutto inerenti la viabilità o la sicurezza e noi vogliamo sottoporle all'Amministrazione Comunale specialmente quando si tratta di evitare rischi di incidenti o di trovare possibili soluzioni per salvaguardare l'incolumità delle persone, adottando misure anche semplici e non costose.

In proposito ci permettiamo di esporre quanto segnalatoci da alcuni cittadini residenti in via Carducci. Durante le ore mattutine la strada in oggetto è percorsa da numerose auto, che la utilizzano come via di fuga dai semafori posti lungo la strada provinciale Bellusco-Gerno, auto che provengono soprattutto da altri comuni. Inoltre la via Carducci è la via in cui confluisce gran parte del traffico proveniente dalla via Pascoli, cioè dalla via in cui si trovano scuole e impianti sportivi. Dato che via Sulbiate è aperta al transito da nord ai soli residenti e che la via per Mezzago è transitabile da chi proviene dall'esterno solo prima delle ore 7.30 e dopo le 9.00, è naturale che i cittadini di via Carducci si facciano sentire, chiedendo anche per la loro via qualche soluzione che eviti il continuo incolonnamento di automobili. Soprattutto considerando che la via Pascoli da alcune settimane è chiusa al traffico in alcuni orari, coincidenti con l'entrata e uscita dalle scuole.

Gli automezzi che transitano in via Carducci non rispettano neppure il limite di velocità previsto dal Piano Urbano del Traffico. L'area di via Carducci – De Amicis – Pascoli è un problema da tanti anni e ultimamente la situazione si è aggravata. Centinaia di bam-

bini, genitori e insegnanti si riversano in quelle strade nelle stesse ore della giornata e a loro si aggiungono gli utenti degli impianti sportivi e delle strutture sociali vicine. La mancanza di parcheggi e la difficoltà dei pedoni a muoversi in condizioni di sicurezza dovrebbero indurre l'Amministrazione Comunale ad affrontare il problema in un modo diverso, non tamponando l'emergenza con proposte discutibili che creano ancora più malcontento di prima. Basta parlare con i genitori dei bambini che frequentano le scuole, che hanno espresso la loro insoddisfazione per la decisione presa dal Comune di chiudere la via Pascoli.

Discutendo con i cittadini si analizzano tutti gli aspetti del problema. Se esistono vincoli o leggi che impediscono di fare quello che si vorrebbe, si vedrà come fare parlando con i tecnici della vigilanza urbana. Alla fine si può decidere qualsiasi soluzione, dall'installare dissuasori al regolamentare la sosta con disco orario, ma prima bisogna avere un po' più di attenzione per chi vive certi problemi tutti i giorni, perché in quella zona ci abita. Bisogna convincersi che ascoltare i cittadini è un vantaggio per tutti, perché i cittadini spesso sanno dare buoni consigli e non vogliono solo criticare.

In questi ultimi anni stiamo subendo la violenza di un traffico sempre più caotico, anche in piccoli comuni di provincia che fino a poco tempo fa ne sembravano esenti. D'altra parte è impossibile rinunciare all'automobile, nonostante le migliori intenzioni di tante persone che vorrebbero farlo ma non possono. Dobbiamo convivere con il tempo che manca, i trasporti pubblici che non ci sono, la fretta e le esigenze di tutti i giorni. Chiediamo solo di discuterne insieme, non imponendo soluzioni, ma allargando democraticamente il confronto.

**Il Gruppo consiliare
"PDL con Vismara per Bellusco"**

IMMOBILI COMUNALI



Approvata nel mese di Ottobre 2013 una mozione urgente della Lega Nord nel Consiglio della Regione Lombardia sui requisiti di assegnazione delle case popolari, con l'obiettivo di favorire i Lombardi nelle graduatorie di attribuzione di un alloggio popolare. La mozione approvata aumenta notevolmente il peso del coefficiente relativo alla residenza per l'assegnazione delle case popolari, da sommarsi a nuovi criteri atti a favorire le famiglie lombarde. Tra questi ultimi c'è la possibilità di introdurre graduatorie differenziate in modo tale da assicurare un numero consono di assegnazioni a nuclei familiari diversificati, anche per composizione. In questo modo sarà possibile evitare che le case popolari vengano assegnate esclusivamente agli immigrati che, in funzione di nuclei familiari molto più numerosi di quelli dei lombardi e redditi spesso occultati, si ritrovano oggi sempre in cima alle graduatorie di assegnazione. Bisogna tenere conto infatti che gli effetti della profonda crisi economica che stiamo vivendo colpiscono in particolare le famiglie monoparentali, i disoccupati, le giovani coppie, i single e gli anziani. Questa mozione si rifletterà pesantemente anche in ambito belluschesse dove i residenti avranno la possibilità concreta di ottenere finalmente l'assegnazione di una casa. È bene ricordare che gli immobili di proprietà comunale sono stati acquistati con i soldi delle tasse versati dai cittadini di Bellusco. La Lega Nord ha chiaramente fatto capire per chi lavora: prima e sempre i cittadini del nord. Nel corso della votazione in ambito regionale non ha stupito il voto contrario del PD, del Movimento 5 Stelle e di Patto Civico (il cui leader attuale è il responsabile della sciagurata riforma attualmente in vigore delle pensioni): l'ennesima riprova che questi signori sono interessati solo a tutelare gli stranieri. Non si pongono affatto il problema dei tanti lombardi senza una

casa e che da anni aspettano invano nelle liste d'attesa. Se c'erano dei dubbi sulle preferenze di PD, grillini e patto civico, ora non li abbiamo più.

Altri provvedimenti importanti della regione Lombardia sono l'abolizione dell'IRAP per le imprese per favorire il rilancio delle imprese, l'azzeramento del bollo auto (il provvedimento riguarda la sostituzione di veicoli privati o commerciali diesel Euro 0,1,2,3 e benzina Euro 0), lo stanziamento di risorse per rilanciare il mercato del lavoro con incentivi per chi assume. Questo provvedimento denominato 'Dote Unica Lavoro', individua distinte fasce d'intensità di aiuto, in base alle difficoltà occupazionali delle persone: si rivolge ai giovani, per aiutarli a qualificarsi e a cercare un lavoro, ai disoccupati, cassintegrati, ai disabili. Ma il governo Maroni, non si ferma qui. Sono previsti dei contributi alle famiglie (da richiedersi alla ASL di competenza), per le persone in condizioni di gravissima disabilità (ad esempio SLA, forme gravi di distrofia, sclerosi multipla) e per anziani non autosufficienti. Il buono sociale mensile, è al massimo di 800 euro. Per ottenere questo contributo bisogna rivolgersi al proprio Comune di residenza. *Dulcis in fundo* per rimediare ai danni fatti da Roma, l'intervento a favore degli esodati lombardi che abbiano maturato i requisiti della pensione con i criteri pre-Fornero, entro il 31 dicembre 2014. Proseguirà inoltre l'assistenza per i lavoratori che hanno cessato il rapporto di lavoro entro il 30/09/2012 che sono stati collocati in mobilità con accordi stipulati entro il 31/11/2011. E questo è solo l'inizio. In conclusione, dato l'approssimarsi delle feste natalizie, auguriamo ai cittadini di Bellusco un sereno Natale e un felice Anno nuovo.

***Il Gruppo Consiliare
Lega Nord***



Classe Energetica "A" - Eph<29 kwh/m2a

via Fosse Ardeatine



Informazioni e prenotazioni per appartamenti e ville

Puntocasa Bellusco s.a.s.

di L. Radelli & C.

Piazza Kennedy, 11 Bellusco

tel. 039/684.00.55 - Fax 039/602.17.24

www.puntocasa.net e-mail: bellusco@puntocasa.net



POMPE FUNEBRI

20040 BELLUSCO (MI) - ITALY

VIA SUARDO, 18

TEL 039. 623546

NOTTURNO E FESTIVO

TEL 039.623298 - 039.622488



Rieducazione funzionale neuromotoria
Fisioterapia - Massoterapia
Ginnastica posturale - Ginnastica Medica
Personal Trainer

I: Bellusco Via Bergamo 67 MB
T: +39 328 65 83 963
W: www.kinesisport.com

